

N.° 1472.



VITTORIO EMANUELE II

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME,

DUCA DI SAVOIA E DI GENOVA, ECC. ECC.,

PRINCIPE DI PIEMONTE, ECC. ECC. ECC.

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

L'orazione inaugurale degli studi, solita a pronunciarsi all'apertura della Università di Torino, è quindi innanzi pronunciata da un Professore effettivo scelto successivamente ogni anno da una delle cinque Facoltà secondo il loro ordine di precedenza.

Però nella Facoltà di Lettere e Filosofia sono due i Professori che debbono successivamente fare l'orazione inaugurale; nel primo anno un Professore della classe di Lettere, e nel susseguente uno della classe di Filosofia.

Nel prossimo anno scolastico 1856-57 essa sarà pronunciata da un Professore della classe di Filosofia.

Art. 2.

La scelta è fatta nel mese di novembre per l'anno successivo ed a maggioranza di voti da tutti i Professori della rispettiva Facoltà convocati dal Preside, il quale dovrà tosto informarne il Presidente della Università.

Nella Facoltà di Lettere e Filosofia concorrono alla scelta i Professori delle due classi riunite, qualunque sia quella a cui appartiene il Professore che dee fare l'orazione inaugurale.

La scelta per il prossimo anno scolastico dovrà farsi entro un mese dalla data del presente Decreto.

Art. 3.

Il Professore incaricato dell'orazione può scegliere qualunque argomento purché non estraneo agli studi della propria Facoltà: egli dee però farlo conoscere entro il termine di due mesi al Presidente della Università.

L'orazione è fatta a libera scelta del Professore o in lingua latina o in lingua italiana.

Art. 4.

Ogni disposizione contraria alla presente è abrogata.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farlo osservare e di farlo ossevare.

Dato Torino addì 6 1856.

VITTORIO EMANUELE

(Luogo del Sigillo).

V.° Il Guardasilli

DEFORESTA.

G. LANZA.